

# Ristori per i bus turistici La Regione ritira il bando

Retromarcia dell'assessore Alessandri Maselli (FdI): «Ha vinto il buonsenso»

••• Innesta la retromarcia la Regione sui ristori per le aziende di bus turistici che hanno subito perdite di fatturato di almeno il 30% causa Covid. Dopo l'interrogazione presentata dal consigliere di FdI Massimiliano Maselli, l'assessore alla Mobilità Mauro Alessandri riti-

rerà la delibera che prevedeva l'erogazione dei contributi Covid ai soli vincitori del bando per le nuove linee. a pagina 16

## REGIONE

Ritirata alla Pisana la delibera che prevedeva l'erogazione dei ristori ai soli operatori turistici vincitori di bandi gara ad hoc

# «Sui bus ha vinto il buonsenso»

*Il consigliere Maselli: «Grazie alla mia interrogazione l'assessore ha fatto retromarcia»*

### PIER PAOLO FILIPPI

••• Innesta la retromarcia la Regione Lazio sui ristori previsti per le aziende di bus turistici che hanno subito perdite di fatturato di almeno il 30% a causa del coronavirus. Dopo l'interrogazione presentata alla fine di gennaio dal consigliere di FdI Mas-

similiano Maselli, l'assessore alla Mobilità Mauro Alessandri ritirerà la delibera che prevedeva l'erogazione dei contributi Covid ai soli vincitori di un bando di gara per istituire nuove linee turistiche. «Il provvedimento era pensato per favorire anche l'occupazione e il turismo - spiega Maselli - avrebbe lasciato fuori centinaia di

imprese dai circa 2 milioni di euro di ristori previsti dal Governo per il Lazio». L'annuncio è stato dato giovedì nel corso di una seduta congiunta delle commissioni Bilancio e Turismo della Pisana. «L'assessore ci ha ascoltati e ha fatto una scelta di buon senso. Anche perché, visto che si prevedeva di assegnare finanziamenti con i fondi previsti per i ristori, si sarebbe rischiato anche un intervento della Corte dei Conti per distrazione di fondi - commenta Maselli - Ne siamo felici, anche perché la nostra vuole essere un'opposizione costruttiva, fatta per migliorare le cose e non per sabotare l'amministrazione. L'idea di favorire anche il lavoro e lo sviluppo di alcune località turistiche è condivisibile e importante, ma ciò non può essere fatto con i soldi dei ristori, dei quali tut-

te le imprese hanno diritto». A chiedere la revoca del bando erano state le stesse associazioni di categoria. Non solo per motivi di equità verso tutte le aziende che hanno subito perdite a causa del Covid, ma anche perché c'è bisogno di sostegno immediato, senza dover attendere i tempi della burocrazia legati allo svolgimento di gare d'appalto. «In base al numero dei codici Ateco - spiega Maselli - si stima che ogni azienda potrà ricevere tra i 10mila e i 15mila euro di ristoro. Non sono somme in grado di cambiare la vita di un'impresa, ma in questo momento di difficoltà tutto ciò che arriva è benvenuto». A breve in ogni caso, spiega dall'assessorato regionale ai Trasporti, per i ristori dedicati al settore dei bus



turistici dovrebbe arrivare un altro milione circa di euro. Intanto il progetto della Regione di sviluppare il turismo nei luoghi di interesse come i siti Unesco, i parchi naturali e le località estive con nuove linee di trasporto dedicate resta comunque in piedi, anche se non saranno più utilizzati i fondi dei ristori Covid. «Su questo siamo assolutamente d'accordo -

continua Maselli - Ci sono località che dal punto di vista turistico devono e possono essere valorizzate. Mi auguro che tra bilancio, Pnrr e fondi strutturali si possano trovare risorse adeguate».

*I fondi del Governo*

*Si tratta di due milioni di euro destinati alle aziende che hanno subito perdite causa pandemia*

**30**

**Per cento**  
La perdita minima di fatturato per poter accedere alle poche risorse stanziare

**Consigliere regionale**  
Massimiliano Maselli (Fdi)



Peso: 13-1%,16-33%